

# Al Kinemax film sul primo conflitto mondiale

*Oggi sarà proiettata una serie di pellicole in bianco e nero anche con immagini su Gorizia*

Proseguono le iniziative promosse per il 90° anniversario dal termine del primo conflitto mondiale promosse dal Comune e dal Parco comunale di Gorizia. Oggi saranno proiettate, al Palazzo del cinema, una serie di pellicole in bianco e nero, per una suggestiva rassegna cinematografica internazionale dedicata al periodo della prima guerra mondiale. L'ingresso è gratuito.

L'iniziativa è promossa dall'associazione di cultura cinematografica "Sergio Amidei" con l'Università di Udine-Dams Cinema Gorizia in collaborazione con Cineteca del Friuli e con Filmarchiv Au-

stria, Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale e Associazione Kinoateljje. A partire dalle 18, presso la Sala 2 del Kinemax, saranno proiettati *Der Zerstörte Görz - Ein Opfer der ohnmächtigen Wut Italiens*, (Gorizia distrutta - Una vittima della debole furia italiana - Austria, 1916) e *Umanità* di Elvira Giallanella (Italia, 1919). Il primo è un dettagliato resoconto dei danni causati dalla resistenza austro-ungarica e dall'offensiva italiana su Gorizia. Nei quattordici minuti del cortometraggio, la macchina da presa della Sascha Film si sofferma sui palazzi distrutti dalle granate, inquadra

le strade vuote di Gorizia (con gli austriaci che si mettono in posa sulle macerie), gli hotel danneggiati, il Cinematografo Edison, il recupero di una bomba inesplosa nel giardino di un albergo. La pellicola della Giallanella dimostra quanto di imprevedibile possa ancora riservare l'esplorazione di un territorio tradizionalmente trascurato come quello rappresentato dal cinema delle donne. In serata, con inizio alle 20.30 sarà proiettato "Gloria. Apoteosi del Soldato Ignoto", film del 1921 che ricostruisce il viaggio, da Aquileia a Roma, della salma del Milite ignoto, figura simbolica istituita dal Regno per rendere omaggio alle migliaia di caduti senza nome durante la prima guerra mondiale. Girata nei luoghi in cui fece sosta il treno che trasportava le spoglie mortali del soldato (Aquileia, Udine, Pordenone, Sacile, Conegliano, Venezia, Mestre, Montenegrotto, Pontelagoscuro, Ferrara, Firenze, Orvieto, Roma, Napoli, Milano, Genova, Bergamo, Catania, Torino), la pellicola documenta la più imponente manifestazione dell'Italia unita che esce dalla guerra, culminata il 4 novembre 1921 a Roma, alla presenza del re Vittorio Emanuele III, con un grande corteo e con la salma del Milite ignoto tumulata con tutti gli onori al Vittoriano.

